

Le Nuove Dipendenze Gioco Cibo Internet Sesso Sho

Manuale di aiuto ai genitori che intendono prevenire le dipendenze patologiche nei loro figli. L' autrice non si limita a fornire consigli, ma considera il progetto educativo nella sua globalità, affermando che la crescita di un figlio comporta dedizione, disponibilità ed empatia. Anche la corretta informazione, però, è importante, così come la rinuncia a pregiudizi ed idee preconcepite. Diventare buoni genitori, o almeno genitori competenti, si può anche in parte imparare. Solo in tal modo si può prevenire il disagio dei propri figli. La solitudine ha tanti volti e significati differenti. Manuel Cifone, in modo approfondito e con una ricercata documentazione, analizza le sue molteplici sfaccettature, a partire dal concetto di solitudine all'interno di una prospettiva sociologica e filosofica, tramite anche i pensieri di alcuni noti filosofi come Kant, Epicuro, Rousseau, Schopenhauer e Kierkegaard, per passare attraverso le dimensioni positive o negative di questo sentimento che da sempre ha

accompagnato l'uomo nella sua vita, fino alla cosiddetta "solitudine indotta" da emarginazione, falsità, bullismo, per soffermarsi infine anche sull'energia positiva, rigenerativa o creativa della solitudine, che diventa necessaria per esempio ai fini dell'ascesi spirituale. Il viaggio che compiremo leggendo queste pagine sarà utile per capire come l'uomo sia spesso proteso nel ricercare al di fuori di sé i significati delle cose, non rendendosi conto che l'oggetto da ricercare è in realtà contenuto nella fonte originaria interiore. Talvolta è proprio tramite la solitudine che si riesce a entrare in intimità con noi stessi e comunicare così con il mondo che ci circonda.

***La formazione individuale e sociale nella società complessa
Manuale per la cura e la prevenzione dei Disturbi
dell'Alimentazione e delle Obesità (DA e O)***

Alla scuola di Lucignolo

La caduta dell'angelo: sacro e tossicomania nella modernità.

Un approccio di psicopedagogia culturale

I nuovi adolescenti e la fuga nel virtuale

Temperamenti

Politica, cultura, economia.

Nella maggioranza dei casi iniziamo a cercare noi stessi ed a chiederci chi siamo solo troppo tardi nel corso della nostra esistenza terrena. La ricerca del vero IO parte da qui, da questa inconscia insoddisfazione che porta gli individui ad inseguire nuovi modelli spirituali. Anima strumento di libertà sono dei principi, cinque per mia organizzazione, che presi singolarmente o in successione, rendono più organizzato e strutturato questo percorso di conversione e realizzazione. Dobbiamo imparare a morire per rinascere dal seme che riconosciamo essere volontà di Dio su di noi, solo quel seme può generare una crescita nell'unica salute che l'anima ambisce, essere in pace e sentirsi libera. Si vive questa condizione solo se si è in Cristo in ogni momento e solo se si è protagonista nella Vita Eterna a prescindere da ogni sensazione terrena, anche della peggiore. Avere la felicità e la pace è semplicemente realizzare in piena libertà e con amore quello che la Volontà Divina vuole in noi, tutto il resto è solo una falsa illusione che ci porta lontano dal vero.

Genitori, educatori e insegnanti di fronte alle nuove tecnologie

Anima strumento di libertà

Etica di frontiera

Le nuove dipendenze. Gioco, cibo, internet, sesso, shopping...

L'espresso

ASPETTI SOCIO-CULTURALI DELLA DISFUNZIONE ALIMENTARE 2a edizione

Questo testo si dedica alla comorbilità tra disturbo da uso di alcol e disturbi alimentari. Inevitabilmente i due disturbi incrociano, favoriscono, si manifestano in concomitanza con altri disturbi mentali dando vita a costellazioni diagnostiche di grande interesse e grande impegno clinico

La psicologia della scrittura, più comunemente detta grafologia, è un prezioso strumento di analisi comportamentale. Delinea il percorso evolutivo della personalità, i passaggi di crescita e le influenze socio-culturali, migliora l'autoconoscenza, rivela i punti deboli e fa luce sulle potenzialità della persona. La grafologia ha vari scopi e può essere utilizzata in molti campi tra i quali l'orientamento professionale, la focalizzazione dell'attenzione su alcuni aspetti della personalità e come tecnica di profiling in ambito criminalistico. La scrittura infatti è un fedele eco dell'esperienza sensoriale personale, dei nostri paesaggi mentali, del modo di rapportarci con noi stessi e col mondo.

i dodici rimedi per i conflitti psicosomatici secondo la psicobiotica
Nuovi adolescenti, nuovi disagi.

Apocalisse e post-umano. Il crepuscolo della modernità

Come nascono le dipendenze e come possiamo farne a meno

Sesso. Energia, fantasia, vitalità, gioco

Dipendenza da internet e nuovi fenomeni dissociativi

In questo numero: Editoriale di Francesco Valeriani "La cultura

psichiatrica oggi"; "Psichiatria di ieri" di L. Bonuzzi; "Dopo la

psichiatria di comunità: l'utopia di una società solidale" di A.

Scala; "La dinamica delle relazioni. Per una formazione continua degli

operatori nei servizi di salute mentale" di G. Cutolo; "Riflessioni sulla posizione di garanzia e lo psichiatra" di P. Pellegrini; "ADHD dell'adulto: aspetti clinici e controversie" di F. Mucci, M.T. Avella, D. Marazziti; "How stress affects the health of individuals with type 1 Diabetes" di U. Di Folco, M. Casson, D. De Falco, C. Tubili; "La Danza-Movimento Terapia nel trattamento integrato dell'episodio depressivo maggiore nei pazienti ricoverati: esperienza presso U.O. Riabilitazione Disturbi dell' Umore dell' Ospedale San Raffaele Turro di Milano" di L. Franchini, A. Rota, L. Tonet, C. Colombo.

1240.372

Tracce di antropologia digitale. Tra clinical model e development model

come conservare la diversità per il "ben-essere" dell'uomo

Digital people

Personalità viziose. Comprendere il processo di dipendenza e riprendere il controllo di sé

Mi aiuti a crescere? La fatica di diventare grandi

Wellness flowers

Il Disturbo da gioco d'azzardo (Gambling Disorder) è attualmente un'emergenza sociale. Il libro propone una visione d'insieme del fenomeno, per comprendere appieno i risvolti clinici, psicologici e sociali di questa forma di dipendenza. L'ultima parte del

documento è dedicata alla prevenzione e alle possibilità terapeutiche in materia (modelli di intervento, luoghi e percorsi di cura).

IL QUARTO VOLUME Questo volume è una raccolta completa della esercitazioni abitualmente utilizzate in fase di selezione. Role Playing, In Basket, In Tray, Test di livello e attitudinali vengono messi a disposizione di chiunque si occupi o si voglia occupare di selezione del personale. Ampio spazio viene dedicato all'intervista di selezione, proponendo mappe, tracce e domande guida per la conduzione di un efficace e produttivo colloquio. Gli strumenti contenuti nel volume si caratterizzano per l'elevata affidabilità, per l'innovazione e per la praticità di utilizzo. LA COLLANA Il Libro dei Giochi Psicologici è un'opera suddivisa in sei volumi. Si propone come una raccolta di esercitazioni, simulazioni, role play, attività ludiche e strumenti di valutazione ideata per insegnanti, formatori educatori e animatori. L'obiettivo dei volumi è di fornire strumenti concreti per poter facilitare il lavoro dei professionisti che potranno così avvalersi di un valido riferimento per impostare le proprie lezioni e interventi di consulenza in un'ottica altamente pragmatica e professionale. Il punto di partenza che ha ispirato gli autori dei diversi volumi della collana è stato quello di proporre modalità di gioco a elevato coinvolgimento mentale, fisico ed emotivo al fine di permettere ai destinatari dell'intervento di toccare con mano le competenze alle quali la singola attività ludica è finalizzata. Nei diversi volumi sono raccolte attività e proposte differenti che spaziano da strumenti per la formazione e la valutazione nei contesti aziendali sia

indoor che outdoor, a giochi da utilizzare con i bambini nei contesti educativi, alle tecniche teatrali quali strumenti di sviluppo e crescita personale e professionale. A seconda del destinatario ultimo dell'intervento, ciascun professionista potrà dunque trovare nella collana gli strumenti ideali per realizzare concretamente il proprio obiettivo formativo, educativo o di sviluppo.

Manuale di empowerment con i genitori. Preparare i figli ad affrontare la vita

Il valore della solitudine

riflessioni su gusti alimentari e disgusti comportamentali dei nostri giorni

Percorsi di psicologia dinamica

Cercasi genitori disperatamente. Come aiutare i figli adolescenti a sconfiggere le dipendenze da droghe, cibo, alcol, internet

Disturbi del comportamento alimentare (DA&O) e uso di alcol e/o sostanze: un fenomeno emergente

Il concetto di psicopatologia web-mediata nasce dalla necessità di distinguere la dipendenza da internet, intesa come dipendenza patologica comportamentale, da dinamiche disfunzionali più complesse che coinvolgono bambini e adolescenti nativi digitali. Questo libro, che rappresenta un tentativo di comprensione di tali dinamiche, affonda le sue radici nell'esperienza clinica svolta, presso il Policlinico Gemelli di Roma, su pazienti con forme morbose che espandono i confini della clinica

psichiatrica classica e che quindi lasciano pensare all'acquisizione di basi mentali diverse. La crescita inarrestabile delle relazioni internet-mediate, destinate nel tempo a prevalere sui contatti "dal vivo", ha moltiplicato le possibilità di comunicare tra i giovani e complicato invece le relazioni con la generazione precedente, quella dei genitori, i quali spesso sull'argomento risultano paradossalmente meno competenti dei figli. Il volume esplora quindi la complessità dei quadri psicopatologici che ne scaturiscono, analizzando la dipendenza da internet nel contesto allargato di altre dipendenze comportamentali, come quella da gioco d'azzardo (online gambling) e varie forme di perversione delle condotte sessuali (cybersex). Dopo la descrizione delle trasformazioni socioculturali che l'era digitale ha generato nel modo di vivere il tempo e lo spazio e l'emergere di gravi condotte di ritiro sociale negli adolescenti (fenomeno noto in Giappone come hikikomori), viene affrontato il concetto di dissociazione come nucleo fondante della maggior parte delle manifestazioni cliniche internet-correlate, con la proposta di trattamenti specifici. La psicopatologia web-mediata coinvolge quindi molte aree cognitive, come la percezione, l'attenzione, la memoria, il pensiero e l'istintualità, e dà origine a un nuovo profilo cognitivo, frutto di un diverso modo di apprendere, comunicare e pensare.

Cambiare la propria vita è possibile. Questo è il messaggio che arriva forte e chiaro dalla lettura di questo libro. Paura, ansia, stress, non sono invincibili, ineliminabili. Certo, servono coraggio impegno e costanza ma è possibile, dapprima imparare a gestirli e poi, ad eliminarli definitivamente dalla propria vita. Molti libri promettono di insegnare a portare la pace nella vita quotidiana. Questo libro propone strumenti concreti per iniziare a farlo da subito, senza miracoli ma attraverso un costante lavoro quotidiano su sé stessi. Basandosi su 30 anni di esperienza personale l'autore, praticante e appassionato studioso di filosofia orientale e in particolar modo del Buddismo, indica attraverso un linguaggio semplice e diretto e per mezzo di capitoli brevi e di facile lettura, le azioni da intraprendere nella vita di ogni giorno per liberarsi dalla sofferenza che arriva o che risiede da sempre nella vita di tutti noi. Due sono le espressioni maggiormente ricorrenti in questo libro: Meditazione e Momento Presente, le due Vie maestre indicate dall'autore per trasformare la propria vita. Cosa avviene nella nostra mente ma soprattutto come andare oltre a ciò che avviene. Ecco di cosa tratta questo libro.

nuove forme del bene e del male

Stare bene con se stessi

Psicopatologia web-mediata

***Manuale sulla sexual addiction. Definizioni, diagnosi, interventi
Cibo, costume e dintorni***

ASPETTI SOCIO-CULTURALI DELLA DISFUNZIONE ALIMENTARE

I nuovi media, in particolare Internet e il cellulare, svolgono un ruolo importante nella vita dei giovani e aprono a un mondo di relazioni che offre opportunità di crescita senza precedenti. Un territorio affascinante, sconfinato e facilmente accessibile dove, tuttavia, possono trovare spazio anche contenuti e comportamenti potenzialmente dannosi. Se da un lato la rete dà spazio allo scambio, dall'altro rischia di divenire luogo della solitudine che relega in secondo piano la dimensione fisica, il dialogo verbale e non verbale, la trasmissione delle emozioni tipica dei veri rapporti interpersonali. Nascono al contempo nuovi fenomeni come il cyber bullismo, le molestie, le «droghe sonore», che sono frequenze scaricabili da Internet a basso costo capaci di agire sul cervello sollecitando l'attività cerebrale in modo simile alle sostanze stupefacenti. Oppure la diffusione di siti, blog e forum di persone accomunate dalla stessa ossessione per il cibo e colpite da anoressia o bulimia. Siamo di fronte a nuovi modi di apprendere: più per immagini che per concetti, più attenti al concreto che a ciò che sembra astratto, più per logiche binarie che razionali.

La dipendenza da sesso, descritta scientificamente per la prima volta nel 1886, viene studiata in modo compiuto da circa vent'anni. Non è di facile definizione. Il

presente manuale intende fare chiarezza in materia, individuando dapprima gli elementi distintivi della sexual addiction e proseguendo poi con il confronto fra i diversi metodi di interpretazione, la diagnosi, le possibili terapie e le ripercussioni sociali del disturbo, assimilabile in tutto e per tutto ad una forma di dipendenza.

Gli adolescenti e la trasgressione notturna

Pedagogia sociale

Shopping, computer, pillole, ancora una e poi smetto!

Promuovere i gruppi di self-help

Il Canto del Cuore

Il gioco d'azzardo da attività ludica a patologia

Questo libro propone percorsi ognuno dei quali rivolto a uno specifico tema, dipendenze patologiche, disturbi alimentari e clima organizzativo. Queste tre tematiche sono caratterizzate e accomunate dal loro legame con le dinamiche sociali più ampie. L'aumento di queste fragilità individuali e di gruppo evidenziano crepe nella tenuta del tessuto sociale di una comunità. Le tre tematiche ricercano spazi di ri-generazione del tessuto sociale attraverso la ri-lettura, il confronto e l'integrazione tra esperienze e metodologie, di quelle aree la

cui fragilita e disagio sono tipicamente sociali e relazionali. Il ciclo di percorsi proposti ricerca spazi di significazione piu ampia della cura e del prendersi cura e della promozione, partendo dagli spazi di marginalita sociale della malattia e dello stigma, e dalla sempre piu diffusa difficolta nel vivere il lavoro, o altro, come uno spazio significativo per esprimere se stessi come soggetti in relazione.

L'adolescenza è la fase più rivoluzionaria dell'esistenza perché segna il passaggio definitivo dall'infanzia alla vita adulta e produce cambiamenti radicali in tempi molto brevi. Genitori ed educatori sono in grado di accettare, capire e sostenere queste trasformazioni? E di distinguere la trasgressione come fase di sviluppo e scoperta di sé dai disagi e dalla sofferenza che contiene? Il libro si propone di descrivere e analizzare dal punto di vista educativo come gli adolescenti vivono la notte, come si divertono, quali forme di ribellione praticano, quali rischi corrono. La vita notturna come tempo di autorealizzazione rappresenta non solo una parte importante della cultura adolescenziale, ma anche una cassa di risonanza

che consente di leggere in tempo reale i significati, il senso, le espressioni simboliche del legame tra valori, trasgressione, crescita, autodeterminazione. Vissuta come tempo di rottura rispetto alla quotidianità noiosa del giorno, la notte è per molti adolescenti uno spazio esistenziale di ricerca della dimensione di sé, della libertà, dell'autonomia e del protagonismo - talvolta dell'esibizionismo - che la realtà sociale diurna solitamente non offre.

**Disturbi dell'alimentazione: il punto di vista biologico
Guarigione emozionale. Liberarsi dalle dipendenze con il metodo del Chopra Center**

L'Altro, anno XXI n. 2, 2018

Psicologia della scrittura. Interpretazione grafologica di segni e tendenze del linguaggio scritto

Lo psicologo clinico nel contesto scolastico

La spirale del gioco

Questo libro propone percorsi ognuno dei quali rivolto a uno specifico tema, dipendenze patologiche, disturbi alimentari e clima organizzativo. Queste tre tematiche sono caratterizzate e

accomunate dal loro legame con le dinamiche sociali più ampie. L'aumento di queste fragilità individuali e di gruppo evidenziano crepe nella tenuta del tessuto sociale di una comunità. Le tre tematiche ricercano spazi di ri-generazione del tessuto sociale attraverso la ri-lettura, il confronto e l'integrazione tra esperienze e metodologie, di quelle aree la cui fragilità e disagio sono tipicamente sociali e relazionali. Il ciclo di percorsi proposti ricerca spazi di significazione più ampia della cura e del prendersi cura e della promozione, partendo dagli spazi di marginalità sociale della malattia e dello stigma, e dalla sempre più diffusa difficoltà nel vivere il lavoro, o altro, come uno spazio significativo per esprimere se stessi come soggetti in relazione.

Il secondo volume della collana Behavioral Neurochemistry "Disturbi dell'alimentazione: il punto di vista biologico" di D. Gigli, V. Zannoni, C. Rocca affronta i disordini alimentari da una prospettiva prettamente fisiologica. La collana Behavioral Neurochemistry nasce dal lavoro di ricerca del Gruppo di Neurochimica del Comportamento diretto dal Prof. Gigli all'Università E-Campus di Novedrate. Nel testo vengono

presentati i meccanismi biologici alla base della funzione alimentare e le loro implicazioni nello sviluppo e nel mantenimento dei disturbi alimentari. Viene presentato l'insieme dei processi nervosi ed endocrini che regolano l'assunzione di cibo, le strutture anatomiche coinvolte e le loro principali modificazioni nei soggetti affetti da disturbi dell'alimentazione. Infine viene presentata una piccola rassegna dei principali studi di genetica del comportamento per presentare gli sviluppi futuri degli studi neurobiologici. In particolare si prendono in esame le vie dopaminergiche il cui compito è quello di intervenire nella scelta dei cibi e nelle preferenze alimentari. L'attivazione dopaminergica, a livello mesolimbico (amigdala-accumbens), comporta la comparsa di aspettative di gratificazione. Ciò porta alla memorizzazione dell'effetto gratificante nell'ippocampo, al suo apprendimento e quindi alla sua ripetitività. Dunque il sistema mesolimbico, in particolare l'amigdala, l'ippocampo e la parte ventrale del putamen, cioè il nucleus accumbens, costituisce l'apparato preposto alla percezione della gratificazione: una "cascata della gratificazione" che interessa prima il rilascio della

serotonina, in grado a sua volta di stimolare le encefaline a livello ipotalamico. A sua volta a livello della sostanza nigra l'inibizione prodotta dalle encefaline sul GABA promuove il rilascio di dopamina nel nucleus accumbens. Ecco perché l'accumbens viene chiamato "centro del piacere" e la dopamina "molecola del piacere" o "molecola antistress". Dunque la dopamina ha un ruolo fondamentale nella motivazione e nella ricompensa, dato che aumenta sia prima che durante un'attività piacevole (il cibo, il sesso), stimolando le persone a ripetere quell'attività, fondamentale per la sopravvivenza della specie. I percorsi dopaminergici, inoltre, collegano il sistema limbico, che si occupa delle emozioni, con l'ippocampo, che invece è responsabile della memoria. In questo modo, le attività piacevoli vengono collegate a ricordi intensi ed allettanti. Quando il ricordo e il desiderio di ripetere l'attività piacevole prendono il sopravvento, la dopamina aumenta eccessivamente, rompendo i freni inibitori: in chi soffre di dipendenza si nota un'ipofunzione dei lobi frontali, responsabili del controllo e della forza di volontà. Una contrapposizione tra i meccanismi del piacere, che risultano

manomessi, e i lobi frontali, che non riescono a impedire l'impulso a ripetere l'esperienza è, dunque, l'essenza della dipendenza da una sostanza o abitudine. Una moderna visione d'insieme mette in relazione i disturbi del comportamento alimentare a tutte le dipendenze, sia da sostanze tossiche (droghe, alcol, fumo) ma anche da gioco d'azzardo, da sesso, da shopping. Dunque l'anoressia può essere compresa nell'ambito delle sindromi di addiction e ciò può essere uno stimolo a nuove ricerche per meglio capire e prevenire la vulnerabilità all'anoressia stessa, come agli altri disturbi del comportamento alimentare.

Oltre il 2012: la Nuova Era dell'Umanità. Insegnamenti degli Angeli per la nostra Evoluzione

Dentro l'adolescenza. Lo psicologo clinico nel contesto scolastico

Dipendenze. Alcool gioco sesso droghe

Paesaggi terapeutici